



## ***Primo Piano - Singapore: proposta di legge per limitare le critiche ostili che giungano dall'estero***

**Dal nostro corrispondente a Bangkok - 14 set 2021 (Prima Pagina News) *Proposta di legge contro le interferenze straniere***

**introdotta in Parlamento, può ordinare la rimozione di informazioni "ostili" sui social media.**

Una proposta di legge per prevenire, rilevare e interrompere l'uso di campagne di informazione ostili e deleghe locali da parte di entità straniere che intendono interferire nella politica interna è stata presentata dal ministero degli Interni (MHA) in Parlamento nella giornata di ieri. La legge sull'interferenza straniera (contromisura) darà al ministro degli Interni il potere di rimuovere i contenuti ritenuti parte di una campagna di informazione ostile, ha affermato MHA in un comunicato stampa. Ad esempio, il ministro può ordinare alle piattaforme di social media di divulgare informazioni anche prima che venga pubblicato il contenuto sospetto di una campagna di informazione ostile, o richiedere ai giornali di pubblicare un messaggio obbligatorio su un'imminente campagna di informazione ostile anche se non trasportano il contenuto offensivo. Prima di impartire tali disposizioni, il ministro deve sospettare o avere motivo di ritenere che il contenuto sia stato o si preveda di essere comunicato da o per conto di un mandante straniero; che di conseguenza vengono pubblicate informazioni o materiale a Singapore; e che è nell'interesse pubblico emanare le direttive. Le indicazioni sono rivolte a entità come società di social media, servizi elettronici come app di messaggistica online o motori di ricerca, fornitori di accesso a Internet, nonché persone che possiedono o gestiscono siti Web o blog. "Queste disposizioni non si applicano ai cittadini di Singapore che esprimono le proprie opinioni su questioni politiche, a meno che non siano agenti di un mandante straniero. Gli abitanti e cittadini di Singapore hanno il diritto di discutere di politica", ha affermato MHA. "Né si applicano a individui stranieri o pubblicazioni straniere che riferiscono o commentano la politica di Singapore, in modo aperto, trasparente e attribuibile, anche se i loro commenti possono essere critici nei confronti di Singapore o del Governo". Il Governo ha preso in considerazione leggi contro le interferenze straniere già nel febbraio 2019, quando l'allora ministro di Stato per la legge Edwin Tong ha riferito al Parlamento i risultati del comitato ristretto del 2018 sulle falsità online deliberate, che ha affermato che gli sforzi di disinformazione legati allo stato straniero erano probabilmente già avvenuti a Singapore. Le misure normative in POFMA sono paragonabili a quelle della proposta di legge sulle interferenze straniere (contromisure), con metodi di applicazione e ricorso simili. Più di 70 ordini POFMA sono stati emessi da quando la legge è entrata in vigore nell'ottobre 2019. MHA ha affermato che negli ultimi anni ci sono stati molti casi in cui le entità hanno utilizzato i social media e le tecnologie di comunicazione per organizzare campagne informative ostili contro altri Paesi. "Queste attività online segrete, coordinate e sofisticate cercano di promuovere gli interessi del Paese attaccante, ad esempio manipolando l'opinione pubblica nel paese



bersaglio su questioni di politica interna, sovvertendo le sue istituzioni democratiche, polarizzando la società o influenzando l'esito delle elezioni nazionali", ha detto il ministero. Ad esempio, la comunità dell'intelligence statunitense ha scoperto che prima delle elezioni presidenziali statunitensi del 2020, attori stranieri hanno creato allevamenti di troll per amplificare le controverse questioni interne e hanno cercato di promuovere o denigrare determinati candidati.

*di Francesco Tortora Martedì 14 Settembre 2021*